

Il piano CIPE sulla navalmeccanica è stato un errore grossolano

Le F.S. tirano avanti col superlavoro del personale

13 mila in lotta a Trieste Il treno parte ancora in orario ma i ferrovieri muoiono presto

Sottolineate le pesanti responsabilità del governo di centro-sinistra - Gravemente colpita l'economia della città - Saltate tutte le previsioni dei « programmatori » governativi

Richieste all'OIL e al futuro Parlamento italiano

Iniziativa della CGIL per i nostri emigrati

La CGIL presenterà al futuro Parlamento italiano una proposta di legge che mira a migliorare la situazione dei nostri emigrati in Italia ed all'estero.

Un valido sia l'azione di tutela dei diritti dei lavoratori emigrati in Italia ed all'estero, sia la loro assistenza e protezione.

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 13. 10.320 occupati in meno dal gennaio 1967 al 29 febbraio di quest'anno, di cui ben 2534 nel solo settore metalmeccanico.

Oggi, 13 mila lavoratori del settore metalmeccanico (compresi quindi le ditte artigiane che gravitano sul settore della cantieristica) sono scesi in sciopero a Trieste per denunciare la crisi economica che ha colpito la città.

Una richiesta che la CGIL considera essenziale è quella di migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli emigrati, i lavoratori e i sindacati dei vari paesi.

Una parte delle richieste della CGIL riguarda il problema del contratto del sindacato anche in ordine alle indennità di trasferimento e di insediamento.

Considerando giusto e necessario che nelle società e nei ceti moderni di produzione si mantenga la libertà della mano d'opera la CGIL ritiene che un elemento veramente



MEZZA ITALIA SENZA POSTA. Ferma la corrispondenza ieri a Roma, Milano, Napoli, Palermo, Torino (dove i dirigenti della amministrazione hanno esercitato pressioni e intimidazioni contro i lavoratori in lotta) e in numerosi altri centri.

Intimidazioni contro i lavoratori in lotta e in numerosi altri centri. E' iniziato lo sciopero unitario di 48 ore proclamato dai sindacati per ottenere una indennità speciale a causa del superlavoro dovuto agli opuscoli e alle lettere di propaganda elettorale.

Contro il licenziamento di un insegnante che appoggiò il movimento studentesco

PISA: SCIOPERO NELLE SCUOLE INDETTO DAL SINDACATO CGIL

La manifestazione avrà luogo domani - Chiesto e ottenuto a Roma l'annullamento dell'esame di latino: era la traduzione di un brano di Mao, assegnata per diliegio agli studenti

Dal nostro corrispondente

PISA, 13. Il sindacato scuola aderente alla CGIL ha proclamato per mercoledì 15 uno sciopero che interdirà le scuole di ogni ordine e grado della città.

Proprio stamane, dopo una lunga trafila che è stata il preludio a una manifestazione studentesca, il professor Ettore Paratore, insegnante di latino e greco, è stato licenziato.

La Commissione che ha esaminato i ricorsi presentati dal professore, ha respinto le istanze dei due insegnanti.

Il brano di Mao

« Sono due mesi che ci rompete le scatole con le frasi di Mao. Adesso traducetelo in latino! » Così ha esordito ieri, tra applausi, il professor Ettore Paratore.

Alle ore 12,30, nell'aula unitaria di Lettere, tutti gli studenti interessati alla prova di latino si sono radunati.

Occupata la facoltà di Magistero a Catania. Un folto gruppo di studenti della facoltà di Magistero di Catania, ha deciso di procedere all'occupazione dell'istituto in segno di protesta contro l'autoritarismo delle attuali strutture universitarie.

Per il contratto

ENEL: riprende la trattativa. Sospese le azioni programmate dai sindacati. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.

Per il contratto. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.

Per il contratto. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.

Ferie e riposi non usufruiti per non coprire gli 11 mila posti vacanti - Le statistiche sanitarie: scelti meticolosamente e assunti come individui perfettamente sani, i ferrovieri si ammalano e muoiono come e più della media della popolazione

Roma, venerdì 10 maggio ore 23,5. deposito FS di S. Lorenzo. Scelta dei delinquenti, all'apparecchio il coordinatore di trazione: « Si deve fare il 51 (un treno viaggiatore della Sicilia in proseguimento per il Nord - ndr), e non deve far trovare una coppia di macchinisti alle 5 a Turbina ».

« E me lo dici adesso? » Il capo deposito aggiunge: « Soprattutto il caso di S. Lorenzo, dove si deve fare il 51 (un treno viaggiatore della Sicilia in proseguimento per il Nord - ndr), e non deve far trovare una coppia di macchinisti alle 5 a Turbina ».

« Se però avevo le tre coppie previste dal turno », commenta il caso di S. Lorenzo, dove si deve fare il 51 (un treno viaggiatore della Sicilia in proseguimento per il Nord - ndr), e non deve far trovare una coppia di macchinisti alle 5 a Turbina ».

« E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« Il coordinatore taglia corto: « E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« Il coordinatore taglia corto: « E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« La sola reazione dei ferrovieri non basta. I partiti dell'opposizione di sinistra, i sindacati devono trasferire nella vita quotidiana il dibattito sulla salute del personale delle FS, e per la parte strettamente sanitaria farlo seguire da opportune iniziative politiche da tradurre in atti legislativi ».

« Un stretto rapporto esiste tra super-sfruttamento - ambiente - lavoro e il numero di casi di infortuni e di malattie. Nel 1966, gli infortuni complessivi quinquennali con meno di tre giorni sono stati 20.992 con 349.535 giornate di assenza; hanno interessato cioè il 13,04 per cento del personale: un infortunio ogni ventimila minuti di lavoro ».

« Il coordinatore taglia corto: « E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

« E se succedeva qualcosa di simile, l'iva che porta il carro attrezzi? ». « Tu sì se ti rispondi ». « Se pato io chi resta al deposito? ».

Ieri nel Siracusano Fermi 20 mila braccianti (e l'agraria accusa il colpo)

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 13. Ventimila braccianti impegnati in un fortissimo sciopero di lavoro e di qualità, bloccano da stamane il raccolto della più pregiata produzione delle zone ortofruttiere del Siracusano.

Solo nel caso che i negoziati si concludessero questa notte stessa con la firma di un accordo ritenuto positivo dalla CGIL, lo sciopero verrebbe domandato in corso dalle 19.30.

comunali per l'assegnazione delle qualifiche e per il rispetto del contratto nelle aziende, che gli agrari dopo essere stati costretti a prevederne l'istituzione al momento della firma del contratto integrativo provinciale - cercano ora di non far funzionare.

La presenza di un folto gruppo di studenti universitari e medi di sinistra alla manifestazione ha lasciato intendere che su questa strada di lotta si stanno immettendo strati sempre più vasti di opinione pubblica: un auspicio dunque per il futuro.

Giorgio Rossetti

Il governo blocca i miglioramenti

Alla Regione Sarda scioperano i dipendenti

CAGLIARI, 13. Il personale della Regione Sarda ha iniziato oggi uno sciopero ad oltranza, proclamato dai sindacati della CGIL e della CISL per protestare contro il rinvio, in attesa di un nuovo contratto, di una legge che prevede l'aggiornamento del trattamento dei dipendenti regionali a quello già previsto dalla legge delega del 1967.

Occupata la facoltà di Magistero a Catania

CATANIA, 13. Un folto gruppo di studenti della facoltà di Magistero di Catania, ha deciso di procedere all'occupazione dell'istituto in segno di protesta contro l'autoritarismo delle attuali strutture universitarie.

Per il contratto

ENEL: riprende la trattativa. Sospese le azioni programmate dai sindacati. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.

Per il contratto

ENEL: riprende la trattativa. Sospese le azioni programmate dai sindacati. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.

Per il contratto

ENEL: riprende la trattativa. Sospese le azioni programmate dai sindacati. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.

Per il contratto

ENEL: riprende la trattativa. Sospese le azioni programmate dai sindacati. L'azione sindacale degli elettrici ENEL è stata sospesa in quanto, negli incontri avuti fra le parti, è stato riscontrato che le trattative, fissate in sede ministeriale per il 21 maggio, non erano andate avanti.